

Ing. Giuseppino Piras
Via Beatrice d'Arborea 11
09070 ORISTANO
Email pirasgiuseppino@tiscali.it

Tel. 0783 302397
Fax 0783 094630
cell. 348 0009510

PROVINCIA DI ORISTANO

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI



CIRCONVALLAZIONE NURACHI E RIOLA SS 292

2^ LOTTO

PROGETTO ESECUTIVO

ALL.
8.1

SCHEMA DI CONTRATTO

PROGETTISTA

Ing. Giuseppino Piras

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

Ing. Giuseppino Piras

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Marco Manai

IL DIRIGENTE

Ing. Piero Dau

DATA: Agg. Novembre 2013

CIRCONVALLAZIONE NURACHI E RIOLA SS 292
2° LOTTO

Capo I - DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'APPALTO

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste per l'esecuzione dei lavori della "della circonvallazione Nurachi e Riola SS 292 – 2° lotto."

Articolo 2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori a misura e dei lavori ed oneri compensati a corpo, compresi nell'appalto, ammonta complessivamente a € **1.492.694,31** (Euro un milione quattrocento novantadue mila seicento novantaquattro/31) di cui € **37.436,91** (Euro trentasettemila quattrocento trentasei/91) per oneri per la sicurezza, ed € **209.973,02** (Euro duecento novemila novecento settantatre/02) per la monodopera stimata, come risulta dal seguente prospetto:

LAVORI A MISURA	INC. MANO DOPERA	IMPORTO MANODOPERA	IMPORTO LAVORI AL NETTO DELLA MANODOPERA	IMPORTO TOTALE
- DEMOLIZIONI, RIMOZIONI, CONFERIMENTI IN DISCARICA E FORNITURA TOUT-VENANT		€ 2.537,25	€ 86.395,57	€ 88.932,82
- NUOVA VIABILITA' RURALE - RECINZIONI E CAVALCAFOSSI		€ 14.720,85	€ 49.160,43	€ 63.881,28
- STRATO DI COLLEGAMENTO (BINDER) PER RISAGOMATURA		€ 1.101,25	€ 23.086,44	€ 24.187,69
- STRATO D'USURA		€ 408,64	€ 11.787,01	€ 12.195,65
- SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE		€ 355,74	€ 3.629,26	€ 3.985,00
- BARRIERE DI PROTEZIONE		€ 8.488,02	€ 85.988,18	€ 94.476,20
- OPERE DI BONIFICA (GEOTESSILE)		€ 27.384,67	€ 74.499,58	€ 101.884,25
- OPERE A VERDE E DI RIPRISTINO E MITIGAZIONE AMBIENTALE		€ 3.859,66	€ 9.156,70	€ 13.016,36
Importo LAVORI A MISURA	14,62%	€ 58.856,08	€ 343.703,17	€ 402.559,25

CIRCONVALLAZIONE NURACHI E RIOLA SS 292
2° LOTTO

LAVORI A CORPO	INC. MANO DOPERA	IMPORTO MANODOPERA	IMPORTO LAVORI AL NETTO DELLA MANODOPERA	IMPORTO TOTALE	INC.SU LAV. CORPO %
- DEMOLIZIONI E RIMOZIONI E CONFERIMENTI IN DISCARICA		€ 9.180,42	€ 22.682,53	€ 31862,95	3,03%
- SCAVI		€ 20.392,34	€ 78.568,18	€ 98.960,52	9,40%
- RIPORTI		€ 10.102,00	€ 58.693,06	€ 68.795,06	6,54%
- LAVORI DI PREPARAZIONE PIANO DI POSA FONDAZIONE		€ 1.841,86	€ 4.708,56	€ 6.550,42	0,62%
- FONDAZIONI		€ 4.859,21	€ 137.029,12	€ 141.888,33	13,48%
- STRATO DI BASE		€ 5.122,54	€ 147.850,03	€ 152.972,57	14,53%
- STRATO DI COLLEGAMENTO (BINDER)		€ 5.382,93	€ 112.846,93	€ 118.229,86	11,23%
- STRATO D'USURA		€ 1.997,33	€ 57.612,18	€ 59.609,51	5,66%
- TUBOLARI ATTRAVERSAMENTO (TOMBINI)		€ 2.092,22	€ 27779,30	€ 29.871,52	2,84%
- OERE D'ARTE MINORI (MURI TESTATE TUBOLARI ATTRAVERSAMENTO)		€ 606,86	€ 4.424,03	€ 5.03089	0,48%
- CORDONATE E PAVIMENTAZIONI BANCHINA E ISOLE SPARTITRAFFICO ROTATORIA		€ 15.207,94	€ 61.500,91	€ 76.708,85	7,29%
- OPERE DI RIPRISTINO RETE CANALI IRRIGAZIONE		€ 28.187,74	€ 76.437,56	€ 104.625,30	9,94%
- OPERE DI RIPRISTINO E MITIGAZIONE AMBIENTALE		€ 13.116,20	€ 60.335,00	€ 73.451,20	6,98%
- SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE		€ 5.556,92	€ 40.767,25	€ 46.324,17	4,40%
- PRATICHE ESPROPRIAZIONE		€ 27.470,43	€ 10.346,57	€ 37.817,00	3,59%
Importo LAVORI A CORPO	14,36%	€ 151.116,94	€ 901.581,21	€ 1.052.698,15	100,00%
LAVORI A MISURA		€ 58.856,08	€ 343.703,17	€ 402.559,25	
LAVORI A CORPO		€ 151.116,94	€ 901.581,21	€ 1.052.698,15	
Somma		€ 209.973,02	€ 1.245.284,38	€ 1.455.257,40	
<i>Oneri della sicurezza non compresi nei prezzi di stima</i>		€ 37.436,91			
<i>Importo totale lavori compreso oneri di sicurezza manodopera stimata</i>				€ 1.492.694,31	
<i>Importo totale lavori al netto degli oneri di sicurezza e della manodopera stimata</i>				€ 1.245.284,38	

Articolo 3 - Osservanza del Capitolato Generale

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite con la L.R. n°5 del 7 agosto 2007 con il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con

D.M. 19 aprile 2000 n°145, e per quanto non previsti dalla LR n.5/2007 con il Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 12-4-2006 n° 163 e successive modificazioni.

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti.

Articolo 4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto d'appalto i seguenti documenti:

- 1) il presente Capitolato Speciale d'Appalto
- 2) gli elaborati Grafici Progettuali
- 3) l'elenco dei Prezzi Unitari
- 4) il Piano di Sicurezza
- 5) il Cronoprogramma

Articolo 5 - Garanzie e coperture assicurative.

L'Appaltatore dovrà costituire le garanzie previste dall'art.54 della L.R. 7 agosto 2007, n°5 e dagli artt.113 e 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n°163, secondo modalità e tempi previsti agli artt.123, 125 del Regolamento DPR 207/2010 .

In particolare è fissata in Euro 1 500.000 (€ unmilione cinquecentomila) la somma da assicurare per danni alle opere prevista dal comma 3; viene fissato in euro 500.000 (€ cinquecentomila) il massimale per danni a terzi.

Articolo 6 - Consegna dei lavori

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Penale per il ritardo

La consegna dei lavori avverrà entro i termini previsti dall'art.153 del Regolamento emanato con D.P.R. 207/2010 e secondo l'art.57 della L.R. 5/ 2007.

Qualora l'Ente appaltante lo ritenesse opportuno, potrà autorizzare la consegna sotto le riserve di legge o disporre la consegna frazionata dei lavori. In tal caso l'inizio verrà attestato con più verbali successivi e provvisori e la data legale della consegna, valida a tutti gli effetti di legge, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale, che verrà redatto secondo le modalità previste dall'art. 154 del D.P.R. 207/2010

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di giorni **450 (quattrocentocinquanta)** naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi

dei giorni, nella misura delle normali previsioni, per andamento stagionale sfavorevole.

L'avvenuta ultimazione dovrà essere immediatamente comunicata per iscritto al Direttore dei Lavori al fine di consentirgli le necessarie verifiche.

La pena pecuniaria di cui all'art. 145 del Regolamento 207/2010, rimane stabilita nella misura dello **1,0 per mille** dell'ammontare contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Articolo 7 - Sospensione e ripresa dei lavori

Qualora particolari circostanze impediscano, in via temporanea, un regolare avanzamento dei lavori o per motivi di pubblico interesse, il Direttore dei Lavori, nel primo caso, o il Responsabile del procedimento, nel secondo, ordinano la sospensione e la ripresa dei lavori secondo i modi e tempi previsti dall'art.154 e 159 del Regolamento.

Articolo 8 - Proroghe

L'Appaltatore che, per cause da lui non dipendenti, non possa ultimare i lavori in tempo utile, potrà richiedere proroga nei modi e tempi previsti all'art.159 D.P.R. 207/2010 .

Articolo 9 - Anticipazione

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative non verrà concessa l'anticipazione.

Articolo 10 - Pagamenti in acconto

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di **Euro 90.000 (diconsi € novantamila/00)**.

Gli importi da corrispondere saranno calcolati ad avvenuta esecuzione delle specifiche lavorazioni al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo IX del D.P.R. 207/2010, secondo le specifiche dell'art. 43, commi 6 e 7 dello stesso DPR.

a) Il compenso relativo agli oneri per la sicurezza sarà corrisposto proporzionalmente allo stato d'avanzamento dei lavori.

b) Ai sensi dell'art. 180 c. 5 del Regolamento 207/2010, non sarà corrisposto alcun compenso per i materiali giacenti a piè d'opera.

c) L'Appaltatore non avrà diritto alla corresponsione degli interessi per eventuali ritardi nel

pagamento delle rate d'acconto conseguenti ai tempi di erogazione delle rate di finanziamento da parte dell'Ente finanziatore.

d) Il termine per la redazione dello stato d'avanzamento dei lavori è fissato in giorni quarantacinque decorrenti dalla data di raggiungimento dell'importo previsto, che l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla D.L. La mancata comunicazione interrompe la decorrenza del termine di cui sopra.

e) Il termine per l'emissione del certificato di pagamento è fissato in giorni trenta decorrenti dalla redazione dello stato d'avanzamento lavori da parte del D.L.

f) Il termine per il pagamento della rata di saldo lavori è fissato in giorni novanta decorrenti dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Articolo 11 - Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n°136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Oristano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 12 - Forma delle polizze fideiussorie

Le polizze fideiussorie che dovranno essere presentate a garanzia dei lavori oggetto del presente appalto, dovranno essere costituite con le modalità stabilite dal bando di gara.

Articolo 13 - Subappalto

Sarà consentito ricorrere al subappalto di opere nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti leggi ed in particolare dall'art. 18 della Legge n. 55 del 19.03.1990, dall'art.118 D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 e successive modificazioni, dalla L.R. 5/2007 e dall'art.170 del D.P.R. 207/2010.

A tal fine la Ditta Appaltatrice dovrà presentare apposita richiesta di autorizzazione al subappalto o cottimo nella quale dovranno essere indicati i nominativi dei soggetti e l'importo dei lavori da subappaltare o dare in cottimo. Allegata a tale richiesta la ditta Appaltatrice dovrà trasmettere:

- dichiarazione rilasciata dal proprio legale rappresentante circa la sussistenza o meno di

eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo;

In caso di subappalto o cottimo debitamente autorizzato, il soggetto aggiudicatario dovrà:

- trasmettere, all'Amministrazione appaltante e al Direttore dei Lavori, copia autenticata del contratto di subappalto entro venti giorni dalla data del contratto stesso;
- indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere, i nominativi delle Ditte subappaltatrici, l'iscrizione all'Albo e l'importo subappaltato;

L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 18 della L. 55/90, corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. L'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione, in occasione del pagamento dei certificati di acconto e dello stato finale, la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

L'appaltatore, in merito alla specificazione delle lavorazioni eseguite dal subappaltatore o cottimista, trasmetterà la stima dei lavori da questi eseguiti oltre alle relative fatture.

Ai fini dell'art. 191 del D.Lgs. 12-4-2006 n. 163, si riportano di seguito gli importi delle categorie prevalenti:

Categoria prevalente OG3 importo lavori € 1.455.25740

Articolo 14 - Conto finale

Il conto finale verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Articolo 15 - Visita di collaudo

La collaudazione dovrà compiersi in ogni caso entro sei mesi dall'ultimazione e avverrà secondo le modalità stabilite dall'art.60 della L.R. 7 agosto 2007 n°5.

Articolo 16 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Oltre gli oneri previsti nel Capitolato Generale di Appalto e gli altri specificati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obblighi dei quali si è tenuto conto nello stabilire i prezzi unitari riportati in elenco:

1. Tutte le spese contrattuali (registrazioni, bolli, scritturazioni, diritti segreteria ecc.).
2. Le spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze ed assaggi, che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegare nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto dal comma 8

CIRCONVALLAZIONE NURACHI E RIOLA SS 292
2° LOTTO

dell'art. 167 del Regolamento 207/2010 circa l'accettazione dei materiali, nonché tutte le spese per le prove di carico in genere e dei manufatti in particolare che venissero ordinate dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore.

3. L'osservanza delle norme in applicazione della vigente legge sulla polizia mineraria in data 30 Marzo 1893, n.184, R.D. 18-6-1899 n.231, regolamento in data 10 Gennaio 1907, n.152, 2° e 3° comma legge 4-3-1958, n.198.
4. La fornitura di tutti i necessari canneggiatori, attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché per le operazioni di consegna.
5. Il provvedere ai tracciamenti del tracciato stradale, curve comprese, fra i relativi vertici e a tutti i tracciamenti di dettaglio dell'asse stradale, alle sezioni stradali ed alle opere in genere.
6. L'applicazione di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende artigianali, industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad osservare le clausole pattizie nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola. L'Impresa si obbliga infine ad applicare il contratto o gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.
7. La presentazione, prima dell'inizio dei lavori, all'Ufficio di Direzione Lavori un programma esecutivo nel quale siano indicate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori e le date di raggiungimento degli importi previsti per l'emissione dei certificati di pagamento.
8. La presentazione, prima dell'inizio dei lavori, della documentazione comprovante

CIRCONVALLAZIONE NURACHI E RIOLA SS 292
2° LOTTO

l'avvenuta denuncia e di essere in regola con gli Enti Assicurativi e Assistenziali. L'Impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi accertata dalla stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro e dalle Casse Edili, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche agli uffici predetti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non avrà luogo sino a quando non sarà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti citati l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha diritto al risarcimento dei danni.

9. L'Impresa è tenuta a presentare all'Amministrazione Appaltante nei modi e termini previsti dall'art.131 del D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 e secondo l'art.53 della L.R. 7 agosto 2007 n°5 quanto segue:

- a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del [decreto legislativo 09.04.2008 n. 81](#);
- b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del [decreto legislativo 09.04.2008 n. 81](#);
- c) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del [decreto legislativo 09.04.2008 n. 81](#), ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b).

CIRCONVALLAZIONE NURACHI E RIOLA SS 292
2° LOTTO

10. Il fornire all'Ufficio da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissi dallo stesso, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera; in mancanza, all'acquisizione di tali notizie vi provvederà la Direzione dei Lavori e le spese sostenute per le ricerche saranno addebitate all'Impresa negli stati d'avanzamento.
11. Le spese necessarie per la fornitura e la posa in opera di due tabelloni indicanti l'opera, secondo il tipo e le dimensioni previste dall'art. 18 della L. n° 55/90.
12. Il conservare le vie, i passaggi, anche privati e gli accessi ai fondi che venissero interessati per la costruzione della strada, provvedendo all'uopo, a sue spese, con opere provvisoriale, nonché i transiti già aperti su tratti di strada ai quali si sovrapponesse la nuova strada in costruzione o sistemazione. Inoltre, il provvedere all'uopo a propria cura e spese a tutti i permessi e licenze necessarie, ed alle indennità di occupazione temporanea e risarcimento di danni di qualsiasi genere a fondi, passaggi e strade di servizio. L'Ente appaltante, qualora esista la possibilità di percorsi alternativi ed a parere esclusivo e nell'interesse dello stesso, ciò sia ritenuto opportuno, si riserva la facoltà di interdire al pubblico transito quei tratti di strada che, per fatti legati ai lavori da eseguirsi o per l'intenso volume di traffico, presentino situazioni di pericolo per i veicoli in transito. L'Impresa avrà, in tal caso, l'onere della segnalazione delle deviazioni con segnaletica regolamentare per tutto il tempo necessario.
13. Il provvedere allo smacchiamento generale, inclusi taglio alberi ed estirpazione ceppaie, ed al taglio delle siepi.
14. Il deposito della denuncia di costruzione delle opere in cemento armato in analogia a quanto previsto D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*
15. Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico secondo quanto previsto dalle norme del codice stradale vigente e secondo quanto la Direzione dei Lavori disporrà. Nel caso in cui i lavori vengano eseguiti in presenza di traffico, l'Impresa dovrà predisporre un apposito progetto nel quale dovrà essere indicata espressamente tutta la segnaletica, conforme a quanto previsto dal codice della strada, da apporre sul

luogo dei lavori. Pur restando la piena esclusiva responsabilità dell'Impresa, il progetto dovrà essere presentato alla D.L. per ottenerne la preventiva approvazione. L'Impresa è altresì tenuta alla verifica giornaliera della segnaletica, al ripristino di eventuali mancanze e manomissioni da parte di terzi.

16. L'impianto, la manutenzione, la sorveglianza e l'eventuale illuminazione dei cantieri.
17. Il provvedere a sua cura e spesa ad ogni eventuale occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendenti.
18. L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione non sorgive concorrenti negli scavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalla sede stradale, dalla zona interessata dalla esecuzione delle opere d'arte e dalle cave di prestito.
19. La riparazione dei danni di qualsiasi genere e dipendenti anche da forza maggiore, che si verificano negli scavi, ai rinterri, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie.
20. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale.
21. Le spese per l'assistenza al collaudo finale ed eventuali collaudi in corso d'opera, comprese esecuzione di prove di carico, prelievi di materiali, analisi di laboratorio.
22. L'Impresa è tenuta a tutta sua iniziativa, cura e spesa a predisporre e presentare per conto della Provincia, la domanda corredata di ogni disegno, calcolo, relazione ed altro, per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, permessi o licenze necessarie da parte di Amministrazioni o Enti gestori dei servizi, eventualmente interessati dalle opere oggetto del contratto (ad esempio ANAS, Comune, Genio Civile, Soprintendenze, Consorzi di bonifica, ENEL, TELECOM, ABBANOVA, Comandi Militari, Demanio, ecc.);
23. Per procedere alla regolarizzazione delle autorizzazioni necessarie per risolvere le interferenze, deviazioni o spostamenti di servizi, cavi, tubi, canali, linee elettriche, ecc., l'Impresa dovrà comunicare all'Amministrazione l'importo dei preventivi

notificati dagli Enti interessati e, ottenutane l'approvazione e l'autorizzazione formali da parte dell'Amministrazione, prestare eventuali fidejussione assicurative, anticipare il versamento delle somme richieste, dei depositi cauzionali, degli indennizzi. L'Impresa presterà inoltre tutta la necessaria assistenza tecnica ed operativa per la più rapida sistemazione delle interferenze, provvedendo altresì a tutti gli interventi che le verranno richiesti. L'Impresa dovrà tenere conto dei perditempo connessi con la sistemazione delle interferenze e dei relativi riflessi sul programma dei lavori. Eventuali ritardi non daranno diritto all'Impresa per la richiesta di proroghe, né ad indennizzi o compensi di sorta.

Articolo 17 - Dichiarazioni dell'appaltatore.

L'Appaltatore contestualmente alla consegna dei lavori dovrà consegnare all'Ente Appaltante le seguenti documentazioni e dichiarazioni:

- *Il nominativo del proprio Direttore Tecnico e del Direttore del Cantiere* che dovrà essere un tecnico abilitato alla direzione dei lavori delle opere da realizzare. La comunicazione dovrà essere controfirmata per accettazione dagli incaricati.
- *Il nominativo del proprio legale rappresentante.* Qualora l'Appaltatore non possa risiedere in località posta nella zona nella quale ricadano i lavori affidati con il presente contratto dovrà nominare un proprio rappresentante locale. Tale Rappresentante dovrà avere la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla D.L. e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi.

In mancanza di presentazione della documentazione sopraddetta, pur decorrendo i termini per l'ultimazione dei lavori, gli stessi non potranno essere iniziati.

Inoltre, in presenza di impianti di cui all'art.1 D.M. n.37 del 22 gennaio 2008, l'Appaltatore dovrà impegnarsi:

- ad affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt.2-3-4 e 5 della legge medesima;
- a pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- a garantire l'impiego di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle

disposizioni dell'art.6;

- a pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dal D.M. n.37 del 22 gennaio 2008

Articolo 18 - Attraversamenti di servizi pubblici

Particolare cura dovrà porre l'Appaltatore tutte le volte che nella esecuzione dei lavori si incontreranno cunicoli di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici e telefonici o altri ostacoli affinché non siano danneggiati; a sua cura e spese egli dovrà, a mezzo di sostegni, puntelli, sbadacchiature e sospensioni, fare quanto occorre perché le opere stesse restino nella loro primitiva posizione. Nel caso che l'apertura di uno scavo provocasse emanazioni di gas, si provvederà a spegnere o ad allontanare qualsiasi fuoco che possa trovarsi nelle vicinanze del lavoro e subito si avvertiranno gli Uffici competenti.

Resta comunque stabilito che l'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno provocato dai lavori a dette opere sotterranee anche se non accertate preventivamente in sede dei tracciati, rimanendo obbligato ad eseguire al più presto le necessarie riparazioni sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni gravame. In particolare tutte le volte che nell'esecuzione dei lavori si incontreranno opere sotterranee non preventivamente accertate dall'Impresa in sede di esecuzione dei tracciati per cui si rendesse indispensabile qualche variante al tracciato e alle livellette di posa, l'Appaltatore ha l'obbligo di darne avviso al Direttore dei Lavori, che darà le disposizioni del caso. Resta pertanto stabilito tassativamente che non sarà tenuto nessun conto degli scavi eccedenti a quelli ordinati né delle maggiori profondità a cui l'Appaltatore si sia spinto senza ordine della Direzione dei Lavori.

Tutti gli eventuali maggiori oneri, ivi compresi quelli eventualmente derivanti dal forzato rallentamento del ritmo dei lavori, da pericolosità o da particolari cautele da adottare nel corso dei lavori che si potessero presentare per l'esecuzione dei lavori da eseguire in dipendenza dell'incontro di fogne, tubazioni di acqua e gas, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici, telefonici o telegrafici, sia fuori che dentro l'abitato, sono considerati nei prezzi unitari di elenco relativi alle varie categorie e pertanto l'Appaltatore non potrà reclamare il risarcimento di alcun compenso.

Articolo 19 - Manutenzione delle opere sino al collaudo

L'Appaltatore dovrà provvedere sino al collaudo alla manutenzione ordinaria di tutte le opere e del piano stradale, incluso lo sgombero delle frane nei limiti precisati dal presente Capitolato e la falciatura dell'erba sulle aree di pertinenza stradale di nuova costruzione e ciò anche dopo l'apertura della strada al pubblico transito, la quale avverrà, al più tardi, con la firma del verbale di ultimazione; per mantenere i passaggi esistenti, l'apertura al traffico potrà essere disposta anche prima dell'ultimazione per singole zone. Pertanto per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione parziale o totale delle opere e il collaudo, l'Assuntore è garante delle opere e delle forniture eseguite e dovrà procedere, a sua cura e spese, a tutte le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Tale manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta alle riparazioni necessarie senza interrompere il traffico e senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei Lavori.

L'assuntore è responsabile dei danni, dissesti, cedimenti e deformazioni che dovessero verificarsi nel corpo stradale, nei rilevati, nella soprastruttura e pavimentazione, e non siano causati da forza maggiore; pertanto egli dovrà a sua cura e spese rimuovere e ricostruire la pavimentazione e tutti gli strati dissestati previa esecuzione delle dovute riparazioni e rettifiche.

All'atto del collaudo i manti di usura dovranno presentarsi in stato di ottima conservazione, senza segni di sgretolamento, solcature, ormaie, ondulazioni, screpolature, cedimenti e con scarico regolarissimo delle acque meteoriche in ogni punto della superficie.

Il loro spessore dovrà risultare esattamente conforme a quello ordinato ammettendosi una diminuzione massima per effetto del traffico di mm 1.

Per le prestazioni di cui sopra nulla sarà dovuto all'Appaltatore in quanto di tali oneri si è tenuto conto nello stabilire i prezzi unitari riportati in elenco.

Articolo 20 - Revisione prezzi

Non sarà ammessa la revisione dei prezzi contrattuali e non potrà essere applicato il 1° comma art. 1664 Codice Civile ai sensi dell'art. 133 c.2° del DLgs. 12-4-2006 n. 163

Articolo 21 - Definizione delle controversie

Fermo quanto stabilito dall'art. 244 del D.Lgs. 12-4-2006 n. 163, tutte le controversie che

dovessero insorgere tra l'Amministrazione Appaltante e l'Appaltatore, che non fossero definite in via amministrativa durante il corso dei lavori in base all'art. 61 della L.R. 7 agosto 2007 n° 5, saranno deferite alla competenza del Giudice Ordinario, secondo i tempi e le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'Art. 28 C.p.C., il Foro competente sarà esclusivamente quello del Tribunale di Oristano.

Articolo 22 - Variazioni delle opere progettate

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'appaltatore senza la formale disposizione del D.L. e senza la preventiva approvazione dalla stazione appaltante. Il mancato rispetto di tale disposizione non darà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, si renda necessario introdurre delle varianti, ammesse dalla L.R. 7 agosto 2007, n°5, il D.L. provvederà alla redazione della perizia suppletiva e di variante. L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire le variazioni approvate dalla stazione appaltante ed ordinate dal D.L. Le variazioni saranno compensate secondo i prezzi di contratto o, se trattasi di categorie di lavorazioni o materiali non previsti in contratto, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi a norma dell'art. 163 del DPR 207/2010 e dell'art.56 comma 5 della L.R. 7 agosto 2007 n°5.

Articolo 23 - Nuovi prezzi

Occorrendo eseguire dei lavori non previsti nell'elenco prezzi annesso al presente Appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguirli e l'Amministrazione li valuterà con nuovi prezzi stabiliti secondo le norme previste dall'art. 163 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 24 - Danni causati da forza maggiore

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, l'Appaltatore dovrà farne denuncia al Direttore dei Lavori, pena di decadenza, entro cinque giorni dall'evento.

I danni saranno accertati dalla D.L. secondo quanto stabilito dall'art.166 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 25 - Compenso per gli oneri a carico dell'Appaltatore

Tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore previsti negli atti contrattuali sono integralmente compensati con i loro corrispettivi prezzi di appalto. L'Appaltatore pertanto, con la semplice sottoscrizione degli atti contrattuali, espressamente dichiara che ha tenuto conto

nel presentare la propria offerta di tutti gli oneri diretti o indiretti, previsti o no a suo carico, nessuno escluso od eccettuato .

Articolo 26 - Proprietà degli oggetti ritrovati

Ad integrazione delle disposizioni di cui all'art. 35 del D.M. 19 aprile 2000 n°145, nel caso di ritrovamenti di oggetti di valore o di quelli che interessino la scienza, la storia, l'archeologia, etc., l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione scritta alla Direzione dei Lavori e sospendere i lavori sul luogo del ritrovamento, adottando ogni cura necessaria per garantire l'integrità degli oggetti, la loro custodia e conservazione. I lavori potranno essere ripresi soltanto in seguito ad ordine scritto della Direzione dei Lavori, con l'osservanza delle disposizioni e cautele che verranno imposte, i cui oneri verranno valutati caso per caso in conformità a quanto prescritto dall'art. 163 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010. Salvo i diritti che spettano allo Stato, gli oggetti ritrovati saranno di proprietà assoluta dell'Amministrazione Appaltante, senza alcun diritto dell'Appaltatore a premi, partecipazioni o compensi di sorta. La sospensione dei lavori per le cause suesposte rientra tra quelle di forza maggiore contemplate al 1° e 2° comma dell'art. 159 del Regolamento 207/2010.

Capo II - ESPROPRIAZIONI

Articolo 27 - Oggetto

L'Ente Appaltante affida all'Impresa aggiudicataria dell'appalto il mandato per svolgere in sua rappresentanza nei termini sottodescritti tutti gli adempimenti, le procedure tecniche e amministrative previste dal testo unico sulle espropriazioni, approvato con DPR n° 327 del 8.6.2001, per il completo espletamento della procedura espropriativa e l'acquisizione da parte della Provincia delle aree occorrenti per l'esecuzione dell'opera appaltata. **L'incarico si intende concluso con la volturazione a favore della Provincia della proprietà delle aree occupate.**

Restano a carico della Provincia in qualità di “**autorità espropriante**” l'emissione dei decreti di determinazione delle indennità, sia provvisorie che definitive, i decreti di occupazione e di esproprio, la liquidazione delle indennità spettanti, a qualsiasi titolo, agli espropriati e aventi diritto.

Sono a carico dell'impresa tutte le spese occorrenti per la eventuale rideterminazione

dell'indennità e delle superfici da espropriare; per l'accertamento delle ditte catastali interessate, da documentare attraverso certificazioni dell'ufficio dei registri immobiliari ; per le notifiche e le pubblicazioni occorrenti e previste dalle procedure del DPR 327/01 e s.m. e i. e tutte le altre spese necessarie anche se non dettagliate.

L'appaltatore accetta il mandato a compiere tutte le operazioni ed a svolgere tutte le attività connesse alle espropriazioni così come indicato nel presente contratto; darà corso alle operazioni espropriative immediatamente dopo la consegna dei lavori.

Se nell'espletamento delle procedure espropriative dovessero insorgere difficoltà nell'occupazione delle aree, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo richiedere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente capitolato.

L'impresa dovrà informare periodicamente il Direttore dei Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento e l'Autorità Espropriante dello sviluppo della procedura espropriativa.

L'incarico verrà remunerato a corpo in **€ 37.817,00 (€ trentasettemilaottocento-diciasette/00)** e verrà liquidato in una unica soluzione a completamento della procedura.

L'Impresa dovrà provvedere attraverso tecnici abilitati e di provata esperienza agli adempimenti necessari per:

- a) Frazionamenti;
- b) Richiesta ed esecuzione del Decreto d'esproprio di cui all'art. 22 DPR 327/01 e s.m.e i., compreso trascrizione del Decreto e volturazione delle aree occupate a favore della Provincia di Oristano.

ⓂⓁ Occupazione e presa in possesso delle aree e redazione dello stato di consistenza.

Articolo 28 - Frazionamenti

Sulla base dei rilievi di consegna, definite con la Direzione Lavori le occupazioni necessarie per realizzare i lavori, l'Impresa dovrà tempestivamente redigere i frazionamenti dei terreni soggetti ad esproprio ed a sua cura e spese richiedere la loro approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico Erariale di Oristano. L'Amministrazione, a mezzo del Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di far eseguire all'impresa il frazionamento anche a stralci successivi o/e in conseguenza di varianti ai lavori. Ciò non

potrà costituire titolo a richiedere maggiori compensi oltre a quelli previsti. I frazionamenti approvati dovranno essere allegati in originale alla richiesta del Decreto di Esproprio all'Autorità Espropriante e copia trasmessa al DDL.

Per le operazioni di rilevamento e di picchettamento delle occupazioni, previste con i rilievi di consegna, l'impresa, ove necessario, dovrà richiedere specifica autorizzazione ad introdursi nei terreni interessati (art. 15, comma 1, DPR 327/2001).

L'Impresa, sulla base dei frazionamenti da essa redatti dopo la consegna dei lavori e regolarmente approvati dall'UTE, e sulla base di verifiche e accertamenti nei pubblici registri, provvederà a redigere l'elenco aggiornato dei beni da espropriare e dei relativi proprietari con l'indicazione dei beni da occupare e la relativa indennità, eventualmente aggiornata, da offrire in via provvisoria.

Articolo 29 - Decreto di esproprio

Completate le procedure relative ai frazionamenti, e redatto l'elenco aggiornato dei beni da espropriare e dei relativi proprietari con l'indicazione dei beni da occupare e la relativa indennità, aggiornata, da offrire in via provvisoria, l'Impresa dovrà richiedere tempestivamente alla "Autorità Espropriante" l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art.22 del DPR 327/2001 e s.m. e i.

A seguito dell'emissione del Decreto di esproprio, l'Impresa dovrà provvedere:

- alla notifica a tutti i proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, del decreto con l'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso e la contestuale redazione dello stato di consistenza;
- alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso con personale qualificato ed in contraddittorio con l'espropriato o in caso di assenza o di rifiuto con la presenza di due testimoni (art. 24 comma 3 DPR 327/01 e s.m. e i.);

Si precisa che la consegna dei lavori non potrà essere rinviata a motivo delle operazioni di acquisizione e di disponibilità delle aree occorrenti, in quanto nei tempi contrattuali è previsto un congruo periodo di tempo per gli apprestamenti iniziali che comprendono anche dette operazioni.

Con la notifica del decreto, l'impresa darà avviso a tutti i proprietari che l'indennità proposta si intende condivisa se accettata per iscritto entro 30 giorni dalla immissione in

possesso. Tenuto conto che nello stesso tempo i proprietari possono presentare osservazioni e documenti, l'Impresa dovrà con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno chiedere ai proprietari che hanno presentato osservazioni, quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione dell'indennità di espropriazione (2° comma dell'art. 20 del DPR 327/01 e s.m. e i.).

Trascorsi 30 giorni dalla notifica dell'indennità di espropriazione, l'impresa dovrà proporre alla "autorità espropriante" la liquidazione a favore dei proprietari che hanno condiviso l'indennità secondo le modalità e gli importi stabiliti dagli articoli di riferimento (art. 22 del DPR 327/01 e s.m. e i.)

L'impresa provvederà a formare l'elenco dei proprietari che non hanno concordato la determinazione dell'indennità di espropriazione.

Articolo 30 - Adempimenti diversi

L'Impresa dovrà consegnare all'Amministrazione, la raccolta completa in originale di tutti i documenti e atti relativi alle procedure espropriative poste in essere per conto dell'Amministrazione.

Resta espressamente convenuto che l'Amministrazione avrà la facoltà di eseguire accertamenti e verifiche in ordine alla regolarità formale e sostanziale delle procedure espropriative poste in capo all'Impresa, ed ordinare a suo insindacabile giudizio, la regolarizzazione, come pure avrà la facoltà di vigilare, entro i limiti della propria competenza, affinché non si manifestino ritardi ed impedimenti all'esecuzione delle opere appaltate.

Non si darà luogo all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori se l'Impresa non avrà ottemperato a tutto quanto previsto nel presente articolo.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese occorrenti per la esecuzione degli adempimenti previsti per il procedimento espropriativo quali notifiche, pubblicazioni ecc. sono escluse le spese per la trascrizione e voltura del decreto di esproprio e le indennità da pagare alle ditte espropriande.

L'Impresa dovrà anticipare le spese, anche se a carico dell'Amministrazione, necessarie per la registrazione e trascrizione del Decreto di esproprio per la volturazione e annotazione delle partite espropriate che verranno rimborsate con il successivo SAL.